

VERBALE

della 7/20 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 28 luglio 2020 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza Maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 10:30

Presenti: Valerio Drandić, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Predrag Mamontov, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, David Modrušan, Emil Nimčević, Marinko Rade, Emil Radovan, Tiziana Zovich Stanić, Goran Subotić, Klaudio Poropat, Eda Kalčić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel

Assenti: Nijaz Burgić (M)

Alla seduta hanno preso parte: Marko Paliaga, Kristijan Damijanić, Marino Budicin, Maria Črnac Rocco, Ivan Begić, Edita Sošić Blažević, Martina Čekić Hek, Iva Vuljan Apollonio, Mirjana Bratulić, Tanja Mišeta, Ognjen Pulić, Želimir Laginja, Abedin Ramadani, Benjamin Čolić nonché i rappresentanti della stampa e dei media

Verbalista: Ines Herak

La seduta è stata presieduta dal sig. Valerio Drandić, Presidente del Consiglio municipale, il quale ha aperto la seduta, ha salutato i presenti e ha constatato la presenza di 15 consiglieri ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Dato che non ci sono state obiezioni in merito al verbale della 6/20 seduta del Consiglio municipale tenutasi il 7 luglio 2020, lo stesso viene confermato.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, il presidente del Consiglio propone la cancellazione dall'ordine del giorno del punto 5 "Proposta di Contratto di donazione dell'immobile contrassegnato come p.c. 8443/2 c.c. Rovigno" in quanto nell'elaborato geodetico che è stato recapitato è presente un errore che deve essere corretto.

Il presidente del Consiglio inoltre propone l'integrazione di quattro punti aggiuntivi all'ordine del giorno, in modo tale che si aggiungano:

- un nuovo punto 12 intitolato: "Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento annuale ordinario dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020",

- un nuovo punto 13 intitolato: "Proposta di Conclusione sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per l'attuazione dell'Elaborato geodetico per formare la particella edificabile sulla quale è costruita la Scuola elementare "Juraj Dobrila", la palestra Valbruna e il reparto caldaie nonché l'attuazione della sentenza del Tribunale comunale a Rovinj-Rovigno",

- un nuovo punto 14 intitolato: "Proposta di Delibera sulle misure a sostegno dell'economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell'epidemia della malattia covid-19 causata dal virus sars-cov-2 per i mesi di luglio e agosto 2020" e

- un nuovo punto 15 intitolato: "Proposta di Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno".

È stata effettuata la votazione in merito alla cancellazione del punto 5 “Proposta di Contratto di donazione dell’immobile contrassegnato come p.c. 8443/2 c.c. Rovigno” dall’ordine del giorno che il Consiglio ha approvato con 15 voti “a favore” e 1 voto “astenuato”, dopodiché è stata effettuata la votazione in merito all’integrazione di quattro nuovi punti all’ordine del giorno, che il Consiglio ha approvato con 15 voti “a favore” e 1 voto “contro”.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, il Presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio municipale, con un totale di 15 voti “a favore” e 1 voto “astenuato”, approva il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 6/20 seduta del Consiglio municipale,
2. Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall’amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio – giugno 2020,
3. Proposta di Conclusione sulla concessione del benessere alla proposta di Delibera sulle modalità di ripartizione/utilizzo dei mezzi realizzati dal canone d'affitto delle singole parti degli impianti sportivi che non vengono utilizzate per le attività sportive dei club,
4. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di giugno 2020,
5. Proposta di Delibera sulla stesura delle Modifiche e integrazioni al Piano dettagliato d’assetto dell’ampia zona del “Ginnasio” a Rovinj-Rovigno,
6. Informazione sul lavoro svolto dall’azienda “Servizio comunale” s.r.l. Rovinj-Rovigno nel 2019,
7. Informazione sul lavoro svolto dall’azienda Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2019,
8. Proposta di Delibera sull’integrazione della regolazione stradale nella città di Rovinj-Rovigno, Via G. Privileggio Pascià,
9. Informazione sulla stipulazione dell’accordo nel procedimento di espropriazione per la costruzione dell’impianto di destinazione economica, prevalentemente per lo sport e la ricreazione – poligono di tiro – Monte della Torre a Rovinj-Rovigno,
10. Proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l’affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale “Gripole - Spinè”,
11. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c.10332/1, p.c.10332/2, p.c.10333/1, p.c.10333/2 e p.c.10333/3 c.c. Rovigno),
12. Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento annuale ordinario dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020,
13. Proposta di Conclusione sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per l’attuazione dell’Elaborato geodetico per formare la particella edificabile sulla quale è costruita la Scuola elementare “Juraj Dobrila”, la palestra Valbruna e il reparto caldaie nonché l’attuazione della sentenza del Tribunale comunale a Rovinj-Rovigno,

14. Proposta di Delibera sulle misure a sostegno dell'economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell'epidemia della malattia covid-19 causata dal virus sars-cov-2 per i mesi di luglio e agosto 2020,
15. Proposta di Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno.

Prima di passare alle domande dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale invita il sindaco, sig. Marko Paliaga, ad esporre una breve informazione in merito all'attuale situazione del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno e a tutto ciò che influisce su di esso, nonché legato all'epidemia COVID-19.

Il sindaco ha sottolineato quanto segue: "Con l'assestamento del Bilancio per il 2020, le entrate del bilancio sono state ridotte di oltre 48 milioni di kune e ora il bilancio ammonta a 181.376.745,00 kune. Tale riduzione ha provocato tagli in tutti i settori della vita pubblica e del lavoro dell'amministrazione municipale, nella fattispecie i fondi per il programma del Consiglio municipale sono stati ridotti di quasi 500mila kune, e il finanziamento dei partiti politici è stato ridotto di quasi 200mila kune. Sono stati notevolmente ridotti anche i mezzi destinati alle relazioni estere, i protocolli e la promozione, la base per il calcolo degli stipendi, le altre retribuzioni e i diritti materiali di tutti i dipendenti, i servizi intellettuali personali e altre spese di gestione. Sono stati ridotti gli importi pianificati per gli eventi e i programmi culturali e d'intrattenimento, per la celebrazione di feste e date importanti, per l'editoria, per le necessità pubbliche, per la cultura tecnica, per lo sport, nonché per i programmi delle associazioni. È importante sottolineare che a ciò fa eccezione l'associazione delle persone diversamente abili; il loro lavoro sarà finanziato con 200mila kune, mentre tutte le altre associazioni che sono state valutate positivamente con i loro programmi tramite il bando di concorso, sono state inserite nella lista di riserva e qualora i mezzi e le entrate di bilancio lo consentiranno, esse saranno finanziate nel prosieguo di quest'anno.

D'altro canto, considerando l'epidemia di COVID-19, è stato necessario aumentare i mezzi per le singole voci, pertanto la riserva di bilancio è stata aumentata di 300.000 kune, mentre la voce per l'acquisto di pacchetti alimentari e igienici per persone socialmente svantaggiate è stata aumentata di 50.000 kune. Una parte del bilancio è stata reindirizzata per sostenere ed assistere gli imprenditori e gli artigiani, soprattutto date le difficoltà riscontrate nelle attività durante l'epidemia COVID-19, e la redistribuzione dei costi verrà effettuata anche per quanto riguarda la costruzione degli impianti delle infrastrutture comunali, e una parte degli investimenti di importanza strategica per la città e per i suoi abitanti continuerà e sarà effettuata in quanto contribuisce alla sostenibilità a lungo termine della nostra città.

Il saldo di bilancio in data 24 luglio 2020: imposta sul reddito e sovrattassa meno 33,24% ovvero meno 10 milioni di kune; imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche meno 53,50% ovvero circa 1,8 milioni di kune; imposta sull'andamento degli immobili meno 58,74% ovvero 5 milioni e duecentomila kune; imposta sui consumi meno 63% ovvero 792.554 kune nonché contributo ed imposta comunale meno 18,26%, ovvero 2 milioni e seicentomila kune. Dunque, la diminuzione complessiva di tutte le entrate operative è di 20.829.780,00 kune.

Con ciò vorrei concludere questa relazione finanziaria e direi che qualora questa situazione epidemiologica si mantenesse così com'è, possiamo comunque aspettarci un'attività positiva nel mese di agosto e in una parte di settembre, e credo che anche questi numeri miglioreranno un po'. Quello che è certo, è che dovremo

emanare abbastanza rapidamente l'assestamento del Bilancio nel caso in cui le entrate cambiassero in più o in meno, sempre con il desiderio di poter finanziare lo sport, la cultura e gli eventi e tutto quanto potrà essere realizzato, tenendo sempre presente dell'eventualità che sia necessario effettuare ulteriori tagli al bilancio al fine di mantenere stabili le finanze della città. Grazie mille.”

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Elida Knežević: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Il sindaco mi ha leggermente preceduto con le informazioni. Volevo proprio chiedere lo stato del bilancio in data odierna, 28 luglio, visto che quest'anno è specifico, ma ho appena ricevuto l'informazione, quindi la ringrazio.”

Marčelo Mohorović: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ecco, io porrò due domande. La prima domanda è legata all'antenna che è stata installata sull'edificio della stazione di polizia. Sappiamo che ciò è contrario al Piano Territoriale, e pochi giorni fa ho visto che da quelle parti si lavorava a qualcosa di nuovo, quindi vorrei chiedere se è in piano, o se l'amministrazione municipale ha qualche informazione in merito al fatto se quell'antenna sarà rimossa oppure se ora è stata solo un po' integrata con alcune aggiunte, mimetizzata, e rimarrà sempre lì; e sappiamo che nelle vicinanze ci sono un asilo, una scuola e la Casa per anziani e infermi.

In merito alla seconda domanda: ho notato che in alcuni abitati, dopo che erano stati completati i lavori riguardanti il drenaggio e la canalizzazione, si è ripreso a fare determinati lavori, tagliano nuovamente l'asfalto, scavano canali e presumibilmente stanno installando il cavo ottico, ovvero l'infrastruttura, quindi la mia domanda è: è possibile sapere quali abitati saranno compresi da questi lavori? Quanto velocemente saranno completati questi lavori e ovviamente questa parte ha probabilmente tutte le autorizzazioni ed approvazioni adeguate, quindi speriamo di avere un'anche una connessione Internet di qualità. Grazie.”

Marko Paliaga: “Risponderò alla sua prima domanda, mentre la collega Mišeta risponderà alla sua seconda domanda. Quindi, dato che si è parlato molto in merito alla collocazione e all'installazione dell'antenna di telefonia mobile vicino all'asilo e alla scuola, sottolineo per questo tramite che né la Città di Rovigno, né io personalmente abbiamo mai rilasciato alcuna autorizzazione o consenso ad alcun lavoro in tale area in violazione del piano territoriale e in violazione delle disposizioni del Piano Territoriale della Regione Istriana che lo regola, e che prescrive che tutti gli allacci delle antenne debbano essere posizionati ad una distanza di almeno 400 metri da asili, scuole ed altre strutture di interesse sociale.

Al fine di rendere questa discussione in merito all'antenna più facile per tutti voi, dato che esso è il tema di quasi ogni seduta del consiglio, proporrei di inserire nel vostro account, dove ricevete tutti i materiali per i consigli, la cronologia completa del carteggio e dei procedimenti intrapresi dalla Città di Rovigno attraverso il Ministero degli affari interni (MUP) nei confronti sia dell'A1 che di tutte le istituzioni in modo tale che possiate seguirne lo sviluppo più facilmente. Quindi, abbiamo inviato l'ultima lettera il 17 luglio, con la quale abbiamo avvertito sia il MUP che la società A1 che non siamo d'accordo e che l'antenna che si sta installando, ovvero l'antenna che ora è stata mimetizzata e ridotta, è ancora un'antenna che è stata posizionata senza autorizzazione e in violazione delle disposizioni del Piano Territoriale della Regione

Istriana e che chiediamo la sua immediata rimozione. Comunque, suggerisco a tutti voi di farvi recapitare la cronologia completa in modo che possiate seguire più facilmente lo sviluppo della questione ed auspicandomi che, ecco, forse qualcuno di voi riesca anche ad aiutare in qualche modo in merito a questo problema. Non direi che abbiamo fallito, ma semplicemente nella Repubblica di Croazia ci sono due prescrizioni opposte, una prescrizione è la Legge sull'edilizia che regola ciò in un modo, mentre la documentazione di pianificazione territoriale e le altre prescrizioni sono legate alle telecomunicazioni, queste sono due prescrizioni che sono in contrasto tra loro e semplicemente noi ci troviamo in una specie di limbo, ma in ogni caso stiate certi che formalmente e legalmente abbiamo intrapreso tutte le attività che era possibile intraprendere e continueremo a portarle avanti. Grazie mille.”

Tanja Mišeta: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Per quanto riguarda la costruzione dell'infrastruttura ottica sul territorio della città di Rovigno, essa è stata realizzata completamente sul territorio di Villa di Rovigno e di Borik ed è assolutamente vero che è stata inclusa successivamente rispetto alla costruzione della canalizzazione in quella zona. Ora sono in corso gli interventi di installazione di una miglior connessione Internet a Monfiorenzo e Gripole ed è stato installato un nuovo armadietto per ogni abitato; inoltre, in questi giorni esso è in fase di collegamento all'impianto elettrico, seguirà quindi il cablaggio negli abitati in modo tale che tutti gli utenti degli insediamenti succitati possano usufruire di una connessione Internet più veloce. Allo stesso tempo, la società Hrvatski Telekom (HT) sta lavorando alla documentazione per l'introduzione della fibra ottica nel nucleo storico della città e alla fine di agosto di quest'anno si dovrebbe tenere un altro incontro con i conservatori per l'area in questione in modo da rendere possibile l'installazione di questo nuovo impianto nel nostro nucleo storico. Nell'area più ampia del nucleo storico è già stata realizzata la prima fase di costruzione dell'infrastruttura, è necessario solamente effettuare il cablaggio ed è stata realizzata l'infrastruttura sul territorio di Valbruna nord, mentre verso la fine della stagione i lavori proseguiranno a Valbruna sud e sul territorio dell'abitato di Centener. Al momento sono in corso i lavori nella zona imprenditoriale Gripole-Spinè al fine di dotarla dell'infrastruttura ottica che sarà utilizzabile nel prossimo periodo. Si tratta di un progetto del valore di circa 20 milioni di kune finanziato dall'UE e in parte dalla società HT con i propri mezzi. Il progetto dovrebbe essere completato entro la metà dell'anno prossimo.”

Emil Nimčević: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho una domanda riguardante la sicurezza nella parte nautica della nostra costa, ovvero se fosse possibile che la Città invii un appello all'Amministrazione di Polizia, ovvero alla Capitaneria di porto auspicando un miglior pattugliamento sulla nostra costa, visto che siamo testimoni del recente incidente nautico in cui si è incagliata una nave; e siamo inoltre testimoni di numerosi eccessi di velocità in mare e di vari ancoraggi in zone vietate o illegali. Sarebbe possibile contattarli e richiedere che eseguano un po' più di interventi in mare per evitare conseguenze indesiderate?

E in secondo luogo, in qualità di Presidente del Consiglio amministrativo degli asili, ho l'obbligo di fare riferimento alla lettera che è stata letta qui la volta scorsa dalla consigliera del Consiglio municipale, la sig.ra Štefanić Hoefel. È mio obbligo leggere la lettera firmata, e non in forma anonima, da 53 dipendenti ed educatori dell'asilo. Le dirò solamente che in totale ce ne sono 56, uno era in congedo per malattia, mentre uno non ha firmato e sono tenuto a leggere questa lettera al fine di scoraggiare ulteriori comunicazioni anonime dal venir lette in questo consiglio in

quanto esse innanzitutto ledono la reputazione di un'istituzione organizzata quale il Giardino d'infanzia "Neven". Considerando che la volta scorsa la lettera è stata letta da una dipendente dell'istruzione, e noi stessi ci opponiamo a tali denunce anonime, sarebbe giusto che esse non venissero lette, bensì siano innanzitutto verificate, e ora leggerò la lettera scritta dagli educatori del giardino d'infanzia:

"Stimato, il giorno 17 luglio 2020, alla seduta del Consiglio degli educatori, la direttrice del Giardino d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno – Dječji vrtić "Neven" Rovinj-Rovigno ha letto la lettera anonima degli educatori che è stata esposta dalla consigliera Snježana Štefanić Hoefel alla seduta del Consiglio municipale del 7 luglio 2020.

Poiché non siamo stati informati dell'intenzione di inviare la lettera, ma abbiamo saputo della stessa tramite Rovinj FM, e nessuno dei nostri colleghi ci ha contattato chiedendoci il nostro consenso per inviarla, vogliamo dichiarare pubblicamente che ci dissociamo dalla lettera. Riteniamo che le lettere anonime non siano un mezzo di comunicazione appropriato e desideriamo che le stesse in quanto tali non vengano prese in considerazione, ovvero che ci venga richiesto il consenso scritto per la loro pubblicazione.

Inoltre, riteniamo importante sottolineare che la sicurezza dei bambini nei gruppi educativi non è mai stata messa in pericolo, nemmeno in questa situazione straordinaria.

A seguito di quanto sopra, vorremmo sapere chi, nella lettera in questione, abbia mosso le accuse per nostro conto, e invitiamo la consigliera che ha presentato la lettera alla seduta del Consiglio municipale a dare un commento in merito.

In allegato c'è l'elenco degli educatori che hanno dato il loro consenso alla presente dichiarazione".

Quindi, ha firmato un totale di 53 dipendenti su 56. Volevo solo informare i consiglieri municipali di questa dichiarazione."

Marko Paliaga: "La ringrazio per la domanda. Come sapete, ogni stagione discutiamo in merito al traffico marittimo. È evidente che Rovigno sia, anche con il ridotto traffico turistico di quest'anno, notevolmente sovraccarica di barche, che in un certo senso è spia della nostra costante necessità di costruire nuovi attracchi, quindi Rovigno ha il maggior numero di imbarcazioni in termini di popolazione e nel corso di tutto l'anno, non solo durante la stagione turistica, si verificano varie violazioni nell'ambito della sicurezza nella navigazione. In tal senso, in questa sede non intendo difendere nessuno, ma devo avvertirvi di alcune cose. Dunque, di regola, la polizia marittima non si occupa delle questioni pertinenti la sicurezza in mare e soprattutto non delle questioni nel campo delle violazioni in termini di velocità o inosservanza della distanza dalla costa; queste istanze sono prerogativa della Capitaneria di porto, con la quale, devo ammettere, in questo momento ho un rapporto relativamente buono in qualità di unità di autogoverno locale. Sappiamo che sono presenti nella nostra città, non costantemente e non tutti i giorni come dovrebbe essere, ma d'altro canto siamo consapevoli che come in tutti gli altri ambiti, sia la polizia marittima che la Capitaneria di porto abbiano subito dei grossi tagli ai mezzi, soprattutto per quanto riguarda i mezzi materiali, ovvero delle barche, e siamo a conoscenza del fatto che l'imbarcazione di stanza a Rovigno arrivi da Pola il che, per me personalmente in qualità di sindaco, è inaccettabile. Il solo fatto che arrivi da Pola non può renderla efficiente come sarebbero invece un'imbarcazione e un capitano di porto che qui svolgerebbe permanentemente la supervisione quotidiana, oltre a tutti gli altri compiti amministrativi. In tal senso, invieremo un altro appello e un'altra

lettera al Ministero dei trasporti e delle comunicazioni e al Ministro per consentire che in Istria e nella parte occidentale della costa nonché nella parte orientale, la quale è fortemente gravata dal traffico marittimo, la Capitaneria di porto funzioni diversamente e che vengano forniti mezzi materiali e tecnici diversi. Sono sicuro che tale è ora la situazione di bilancio che saremmo tutti disposti a partecipare, in quanto abbiamo già partecipato con la donazione alla medicina d'emergenza e all'acquisto di un'imbarcazione per i vigili del fuoco, quindi, se necessario, parteciperemmo anche all'acquisto di un'imbarcazione la Capitaneria di porto, se è un problema per il nostro Stato. Grazie mille.”

Goran Subotić: “Stimato presidente, stimato sindaco, settori professionali, consigliere, consiglieri buongiorno a tutti, dobar dan svima. Ho due domande, e la prima domanda è legata alla situazione attuale. Siamo tutti favorevoli all'introduzione dell'ordine nella zona pedonale e recentemente è stata riscontrata la presenza di un maggior numero di poliziotti che sovrintendono all'ordine di circolazione nella zona pedonale del nucleo storico. In via Carrera viene persino effettuato il controllo sulla circolazione delle biciclette e noi lo sosteniamo, tuttavia, cosa è successo? Diversi cittadini mi hanno informato che alcune persone hanno inoltrato la richiesta per il permesso di guida di un motociclo nella zona del nucleo storico, persone che risiedono nel nucleo storico, tuttavia essi non hanno ricevuto alcun riscontro alla richiesta, alcuni stanno addirittura aspettando da tre o quattro settimane. Nel frattempo, la polizia li ha fermati e sono stati multati. Quando ricevono la multa scrivono una contestazione, ma non hanno alcun elemento valido su cui basarsi per scrivere il reclamo e finiscono per trovarsi in una situazione spiacevole. È possibile risolvere questo problema in modo che queste persone ricevano almeno una specie di permesso provvisorio in modo da poter guidare un veicolo a motore all'interno della città, perché ultimamente per tali decreti si aspettano dalle tre alle quattro settimane. Questo non sarebbe un problema perché i ragazzi che lavorano alla cassa a Valdibora possono sempre prolungarvi il permesso di parcheggio per sette giorni, ovvero fino a quando non ricevete il decreto di permesso per il parcheggio, ma due o tre cittadini hanno ricevuto multe, quando avevano già presentato la richiesta di circolazione per il motociclo, e sono passate due, tre settimane e non hanno ancora ricevuto un riscontro, ovvero non hanno ancora ricevuto il decreto di permesso di circolazione con il motociclo, e queste di solito sono persone che vivono nel nucleo storico e che non usano i motorini per spostarsi da un bar all'altro, bensì per trasportare la spesa o qualche altra cosa fino alla loro abitazione e di solito parcheggiano giù, presso il parcheggio per le moto di Valdibora.

In merito alla seconda domanda, un gruppo di sportivi ricreativi che usano la piscina mi ha pregato di chiedere se quest'anno verrà aperta la piscina per la cittadinanza, dato nella città di Rovigno più o meno tutte le piscine situate negli alberghi sono, se non sovraffollate, piene ed in uso. Ho contattato i colleghi di Vinkovci, Slavonski Brod, Makarska, Pola e Zagabria, la piscina è chiusa solo a Pola, in tutte le altre città le piscine per la cittadinanza sono aperte, e la nostra piscina è ancora all'aperto il che dovrebbe rendere le cose ancora più facili perché le altre piscine sono principalmente coperte, dove è molto più difficile attuare le misure epidemiologiche. Grazie mille.”

Marko Paliaga: “La ringrazio per questo, per così dire, suggerimento. Devo ammettere che finora non ci sono pervenute tali informazioni, ma se lo dice lei, le credo. Dunque, da quando è scoppiata l'emergenza covid, esiste l'applicazione

online che permette la registrazione inserendo semplicemente la ricevuta del pagamento e che non richiede più alcuna documentazione aggiuntiva; tutto viene fatto online, il pagamento viene effettuato tramite e-banking e con ciò il richiedente viene subito registrato nel sistema. Mi rincresce dovervi ricordare che il semplice recapito della richiesta è, in sé, solo un atto formale e che fino all'approvazione della stessa è vietata la circolazione con il mezzo, questo è chiaro; è come se recapitaste la richiesta di ottenimento della licenza edilizia e steste già costruendo, sebbene non abbiate ricevuto la licenza. Pertanto, dobbiamo differenziare un po' i termini, in ogni caso credo che il sistema funzioni più o meno bene, dobbiamo considerare che abbiamo oltre 1100 schede diverse che vengono emesse in città ed è assai possibile che ad un certo punto 10, 15, 20 di esse non vengano aggiornate. In questa sede suggerisco che tale istanza venga controllata, la controllerò io, vedremo, e qualora il problema stia nel nostro sistema, proveremo a correggerla.

Guardi, per quanto riguarda i lavori presso la piscina all'aperto, ha fatto bene ad elencare e a menzionare tutte le altre città. La Regione Istriana e l'Istria sono una regione speciale ed è nostro desiderio "tirare avanti" la presente stagione turistica con il minor numero possibile di potenziali focolai che potrebbero presentarsi. Non sto dicendo che potrebbero presentarsi in una piscina all'aperto, ma dove è stato possibile, abbiamo ridotto tutti gli eventi, tutte le competizioni sportive e abbiamo tenuto tutto al minimo per evitare il contagio da Covid19. Tutte queste città che ha menzionato hanno moltissimi malati e hanno focolai continui. Inoltre non vedo motivo per cui, sia in questa deludente stagione turistica che in questa, per così dire, grave crisi finanziaria, non si possa fare il bagno in mare almeno una volta, un mese all'anno, bensì che anche allora vogliamo creare calche ed affollamenti disturbando gli sportivi che ora si stanno preparando per campionato nazionale, creando così una folla nell'ambito della piscina. Quindi la piscina non sarà aperta per lo sport ricreativo, che a qualcuno piaccia o meno, fino alla conclusione ovvero fino alla chiusura della stagione turistica e non rischieremo con alcuna manifestazione, con alcun evento che potrebbe in qualsiasi modo mettere a repentaglio l'attività turistica nella città di Rovigno. Diamo la precedenza agli alloggi privati, ai ristoratori, all'economia e a tutto ciò che serve ora; lei è cosciente che nemmeno le palestre sportive sono aperte, non abbiamo i requisiti per il loro funzionamento, sa che dobbiamo misurare la temperatura di tutti questi sportivi ricreativi e registrarli tutti in un elenco se hanno intenzione di nuotare in piscina. Sono dell'avviso che tutti assieme dobbiamo avere un po' di pazienza, si tratta di un anno particolare, con una situazione finanziaria particolare e tutto ciò ovviamente si rifletterà durante l'autunno e l'inverno, ne siamo tutti consapevoli. Quindi cerchiamo di essere tutti assieme un po' solidali. Grazie mille."

Goran Subotić: "La ringrazio per le risposte. In merito alla seconda domanda, io ho solo riferito la domanda dei ricreativi e, ovviamente, tutti possono avere pazienza perché la cosa più importante è la salute e che questa stagione turistica passi. Ho posto la domanda a nome di quelle persone che vanno in piscina ed è ovvio che essa non sarà aperta quest'anno, e per quanto riguarda la mia prima domanda, quando mi ha risposto che era come se stessi chiedendo la licenza di costruzione, quindi quando la ottieni non è più valida. Le persone a cui mi riferisco hanno ottenuto il decreto di permesso di circolazione con il mezzo per quattro, cinque anni consecutivi, hanno recapitato la richiesta prima che scadesse il termine e non hanno ricevuto riscontro dopo 15, 20 giorni; in quello stesso periodo sono stati multati dalla polizia, ora sono definitivamente in una situazione spiacevole. Le chiedo c'è qualcosa

che si può fare, o parlare almeno con i poliziotti qualora queste persone fossero in possesso del permesso dello scorso anno, in modo da non punire quelle persone ma di scrivere un richiamo fino a quando non sarà risolta la situazione relativa al permesso di circolazione all'interno del nucleo storico con i motocicli? Grazie mille.”

Marko Paliaga: “Così come le ho promesso, ho controllato, e ora le leggerò; dunque, a nessuno è stata negata l'entrata nel nucleo storico e quando il permesso scade, lo estendiamo automaticamente nel corso di otto giorni, quindi significa che comunque alcune persone si ricordano che devono richiedere il permesso solo quando vengono fermate dai poliziotti. Mi spiace, ma la maggior parte dei permessi è stata estesa, in ogni caso, così come ho già detto, è possibile che ci sia stato un errore e in quel caso lo correggeremo immediatamente. Grazie.”

Emil Radovan: “Buongiorno a tutti. Ecco, tanto per cambiare, questa volta non ho domande in merito a Villa di Rovigno, lì la situazione al momento è pressoché chiara, vorrei solo elogiare il nuovo edificio dell'asilo. Di recente ho avuto l'opportunità di visitare l'asilo e posso solo esprimere la mia soddisfazione; devo dire che i bambini di Villa di Rovigno, ma anche di Rovigno potranno davvero godere di ottime condizioni di lavoro che in pochi possono dire di avere.

La mia domanda riguarda l'edificio del cosiddetto “vecchio frigorifero”; ci sono informazioni se si pianifica avviare qualcosa? Sappiamo che qualcosa è stato venduto, ma lì non si sta ancora facendo niente, quindi ci interesserebbe sapere se ci sono delle nuove informazioni in merito e se verrà avviato qualcosa in quella zona? Grazie.”

Ivan Begić: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Riguardo il vecchio frigorifero, è vero quello che ha affermato; si è annunciato un nuovo proprietario, ovvero TOMMY s.r.l. di Spalato, il quale ha acquistato due immobili sul territorio della città di Rovigno, uno si trova nella zona dello Squero mentre l'altro è il vecchio frigorifero. Per quanto riguarda il vecchio frigorifero, sono state svolte tutte le pre-attività e le attività di pubblicazione del bando di concorso per la stesura del bando architettonico-urbanistico, dopodiché si dovrebbe passare alla realizzazione. Il concorso è stato pubblicato ieri su una testata giornalistica, sulla pagina web della Città di Rovigno e sulle pagine web dell'Associazione degli architetti croati, il termine per l'adesione al concorso è fino alla fine di settembre, ovvero fino al 15 ottobre, considerando che pianifichiamo che la valutazione, effettuata da una giuria composta da architetti affermati e rinomati provenienti da tutta la Croazia, dovrebbe concludere il bando di concorso verso la fine di novembre 2020. Dopodiché questo edificio verrà ricostruito seguendo le disposizioni del lavoro premiato e riguardo i lavori del concorso stesso organizzeremo, come di consueto, una mostra alla fine di quest'anno, in prossimità delle vacanze di Natale e il prossimo anno, in seguito alle trattative con l'investitore, si pianifica l'avvio della ricostruzione dell'edificio dopo la stagione estiva. Si tratta della ricostruzione di un edificio la cui destinazione d'uso è residenziale e commerciale: al piano terra ci sarebbe un negozio, ovvero il core business dell'azienda, ci sarebbe un piano adibito a garage e al piano più alto ci sarebbero degli appartamenti, mi sembra un totale di 15 o 16 appartamenti. Pertanto, ci auguriamo che dopo questa procedura e dopo la realizzazione del bando di concorso, quella parte della città venga finalmente sistemata ed adibita a destinazione d'uso in conformità al Piano Urbanistico Generale. Grazie mille.”

Klaudio Poropat: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. La mia prima domanda sarebbe più che altro una specie di conferma riguardo a determinate informazioni riferite dai nostri concittadini in merito al fatto che si continua con la pratica della cosiddetta installazione delle ganasce, ovvero la collocazione di un blocco alla ruota delle automobili parcheggiate irregolarmente oppure alle automobili alle quali è scaduto il permesso di parcheggio, e con targa straniera. Da parte dei colleghi, mi è stato detto che si tratta di un tema vecchio, non in questa convocazione del Consiglio municipale, bensì di ciò si discute da anni, ci sono state alcune interpretazioni in merito all'uso dei beni mobili, in merito all'impedimento dell'uso dei beni mobili, pareri del Ministero degli affari interni, e vorrei solo sapere se questa sia la verità o meno, e qualora sia vero, perché essa viene praticata? Grazie mille.”

Marko Paliaga: “In conformità a tutte le prescrizioni e in conformità alla Legge sui rapporti obbligatori il creditore ha il diritto di proteggere i suoi crediti. Così come non vi sarà restituito il bagaglio quando lo lasciate in sala d'attesa, ad esempio all'aeroporto per il quale pagate, e fino a quando non pagate non potrete ritirare il bagaglio, secondo lo stesso principio viene applicato il blocco provvisorio dei veicoli con targhe straniere, e ciò per due motivi. Il primo motivo, e questo è ciò che come consigliere dovrebbe preoccuparla di più, è la fatturazione. Possiamo emettere tutti i biglietti giornalieri e le multe che vogliamo, ma gli stranieri semplicemente non li pagano perché la Repubblica di Croazia non ha firmato alcun memorandum né accordo in base al quale le multe stradali e le multe di parcheggio devono essere pagate tra Stati. In Austria, quando venite fermati, per una minima infrazione pagate 20 euro ed entro una ventina di giorni ricevete una multa tramite il nostro Ministero degli affari interni. Qui, come straniero, potete commettere un'infrazione da 1.500 kune e non pagherete mai questa multa. Pertanto, il blocco provvisorio è rivolto esclusivamente ai cittadini stranieri e alle targhe di quegli Stati che non pagano; ciò è temporaneo, e non appena pagano l'addebito possono ritirare il veicolo e credo che questo sia l'unico modo che abbiamo per effettuare la riscossione e che nell'ambito e all'interno della stagione turistica possiamo funzionare in modo efficace.

Penso che adesso in questa, per così dire, stagione turistica deludente e in questo, per così dire, anno di crisi, ogni pagamento sia importante, e penso che in tutti i casi si debba supportare tutti coloro che si occupano di ciò e che in qualche modo riescono a garantire delle entrate. Ripeto, si tratta di cittadini stranieri e di cittadini che non vogliono e si rifiutano di pagare l'obbligo che i nostri cittadini pagano regolarmente. Ai nostri cittadini non vengono bloccati i veicoli, pagano regolarmente il biglietto giornaliero e le multe e tutto il resto e non vedo motivo per cui uno straniero nella Repubblica di Croazia, a Rovigno, non debba pagare quello che pago anch'io. Non vedo motivo per cui allora non debbano neppure pagare in negozio, quindi che si prendano il pane, le bevande, che vengano al ristorante e che non paghino, ecco... non riesco ad immaginare come reagirebbe un ristoratore se un'intera famiglia si alzasse da tavola e dicesse: “Non paghiamo, inviateci il conto in Germania”. Penso che questo non sia né il momento né il luogo adatto per discutere di ciò né di occuparci di forme giuridico-costituzionali, perché la situazione non è favorevole e nel corso di questo ultimo mese, mese e mezzo di stagione che ci rimane ogni informazione negativa potrà interessare direttamente e drasticamente oltre 200 posti di lavoro. Credo che né io, né lei, né chiunque altro voglia prendersi questa responsabilità. Restiamo calmi, stabili, sani, oggi abbiamo di nuovo lo zero a Rovigno e ci atteniamo a questo, e lasciamo queste discussioni giuridico-costituzionali per quando sarà il momento. La ringrazio.”

David Modrušan: “Buon giorno a tutti, dobar dan svima. Io vorrei sapere a che punto è arrivata la ricostruzione del bocciodromo cittadino? Ecco questa è la mia domanda.”

Marko Paliaga: “Le risponderò brevemente. L’investitore dei lavori è la Valbruna sport con i mezzi del bilancio che abbiamo assicurato per il 2019 e 2020. L’ammontare dell’investimento è di circa 1.1 milioni di kune. Finora è stato realizzato circa il 35-40% dei lavori, ciò stando a quanto ho letto nell’ultima relazione dell’ingegnere supervisore, ovvero dal responsabile del progetto della scorsa settimana, penso che i lavori più impegnativi stiano volgendo al termine e che ora resti solo il montaggio della costruzione, e se non sbaglio quelle vecchie casette saranno sostituite da un moderno impianto prefabbricato molto più funzionale; e in tutto il tender è stata posta la nuova illuminazione pubblica, quindi credo che questo piccolo impianto sportivo avrà la sua funzione, soprattutto perché finalmente avrà un tetto e potrà essere utilizzato adeguatamente. Grazie.”

Eda Kalčić: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho preparato due domande, e me le sono scritte per non superare i minuti a mia disposizione. Dunque, la mia prima domanda riguarda quello che sono convinta che la maggior parte dei cittadini direbbe che, oltre all’edilizia abusiva, sia il più grande problema di vecchia data a Rovigno in merito al quale la città a mio parere personale fa molto poco e che si aggrava ulteriormente di anno in anno. Mi riferisco al traffico cittadino. Abbiamo una parte del centro città in cui questo problema è per lo più risolto efficacemente attraverso i parcheggi cittadini a pagamento e i posti segnati sulle carreggiate e sui marciapiedi, anch’essi a pagamento e oltre a tutto ciò i vigili urbani effettuano coscienziosamente il controllo e puniscono i trasgressori. Tuttavia, non appena ci allontaniamo di un po’ da tale area cittadina, finiamo nella totale anarchia stradale in cui nulla viene rispettato. Abbiamo molte strade di nuova costruzione sprovviste di marciapiedi, quelle con marciapiedi come le chiamano simpaticamente i cittadini “in fila indiana” e strade con marciapiedi normali. Tuttavia, allo stato attuale, è un vero peccato per i soldi spesi per questi marciapiedi, in quanto essi sono destinati principalmente al parcheggio delle automobili mentre i pedoni, persone che utilizzano ausili per la mobilità, i genitori con carrozzine, i bambini piccoli, i monopattini, i tricicli, ecc. sono costretti a muoversi sulla strada su cui viaggiano tutti i veicoli, e molte volte assistiamo anche agli eccessi di velocità. Abbiamo una lunga lista di vie, posso nominare via Mažuranić, via Zagabria, Centener dove i veicoli sono parcheggiati lungo la strada in una lunga fila fino quasi agli incroci, mettendo così in pericolo tutti i partecipi del traffico. Molti affittuari privati si sono appropriati di parti di vie e spazi verdi pubblici per i loro ospiti o per sé stessi a prescindere dall’ordinanza secondo cui tutti devono fornire tanti posti auto all’interno della loro proprietà quante sono le unità in affitto. La polizia non vuole intervenire alle chiamate dei cittadini giustificandosi dicendo che ciò è di competenza della guardia stradale cittadina, che personalmente in tutti questi anni non ho mai visto fuori dal centro cittadino, ed è solo questione di tempo prima che accada un incidente e che qualcuno di innocente ne vada di mezzo. Le chiedo, chi si prenderà carico della responsabilità, a chi farà causa questa persona o la sua famiglia? Molto probabilmente faranno causa alla Città imputandole l’inazione. Quello che stiamo seguendo nei media in questi giorni riguardo a una cinquantina di metri di usurpazione privata dello spazio pubblico è essenzialmente solo una goccia nell’oceano dell’anarchia stradale di Rovigno, pertanto, li chiedo di risponderci per iscritto in merito a cosa intende fare la città e in che modo intende

risolvere efficientemente e a lungo termine il caos stradale in tutte le parti della città oltre al già citato centro cittadino. Se si intende ricorrere alle sanzioni per risolvere i problemi nei quartieri o nelle vie, la prego di elaborare un programma di lavoro per ogni quartiere o via con date di inizio e fine pianificate e alla fine vorrei elogiare il piccolo progetto pilota che è stato implementato due o tre anni fa in alcune vie di Centener trasformandole in vie a senso unico ed ottenendo così un certo numero di posti parcheggio che si sono rivelati molto efficaci e forse questa è la direzione da seguire.

La mia seconda domanda. Nella scorsa convocazione del Consiglio municipale abbiamo avuto in più occasioni all'ordine del giorno un punto riguardante il consigliere indipendente Bruno Poropat e la Sua conoscenza dell'appropriazione indebita di denaro pubblico che la sua lista ha ricevuto una tantum dal bilancio cittadino con alti tassi d'interesse di mora. In più occasioni l'allora presidente del Consiglio municipale disse che la Città aveva intentato una decina di azioni legali contro Poropat dinanzi a vari organismi statali, ed ero quindi interessata a sapere fino a che punto sia arrivato il caso e se le accuse fossero fondate, nonché se esista la possibilità che questa grande somma di denaro faccia ritorno al bilancio cittadino.

E, se il presidente me lo consente, vorrei fare ancora una lode... questa settimana, come consiglieri municipali, siamo stati invitati dal direttore dell'ospedale dr. Martin Horvat, e ne sono molto riconoscente, diciamo che questa lezione sul campo sia stata di altissima qualità e penso che questo dovrebbe essere un esempio di buona pratica che dovrebbe essere seguito regolarmente in progetti più grandi. Grazie mille.”

Marko Paliaga: “La ringrazio per le osservazioni, ovviamente in qualità di attuale sindaco della città di Rovigno, non sono d'accordo con lei in merito al fatto che in città regni il caos stradale, che non ci sia ordine in città e che l'ordine non venga rispettato. Questa è quella che oserei dire un'affermazione un po' esagerata e dura, ma dovremmo sicuramente partire da alcuni dati.

Dunque, non è sufficiente fare solo un'osservazione, bensì si dovrebbe sempre considerare il resto dei dati reali. In data odierna nella città di Rovigno soggiornano 23mila ospiti, siamo tutti contenti che questi ospiti siano venuti, siamo tutti felici che paghino i loro appartamenti, che pranzino nei nostri ristoranti e tutti speriamo nel prolungamento della stagione turistica; e ci vantiamo del fatto che l'Istria e Rovigno siano tra i migliori. E perché siamo tra i migliori? Perché siamo una destinazione automobilistica. In senso figurato, 23mila ospiti sono circa 10mila veicoli più i nostri 10mila, fanno 20mila veicoli, non c'è città che possa risolvere sia ingorghi temporanei sia ammassamenti sia parcheggi temporanei in termini di 20mila veicoli che si aggirano in una città di 14mila abitanti e ciò sugli ettari e con l'urbanizzazione che ci ritroviamo. Quello per cui sarei d'accordo con lei è che per molti anni, e soprattutto tra gli anni '80 e '90, abbiamo avuto in esclusiva una delle peggiori pianificazioni urbanistiche, e quel signore che lei ha citato era allora il capo dell'urbanistica a Rovigno ed è il responsabile di alcune inversioni a ferro di cavallo e di alcune strade a doppio senso strette e non funzionali; ma ora, per non addentrarci troppo nella storia perché non possiamo correggere il passato, vorrei ricordare a tutti noi, prima di rispondere a quello che mi ha chiesto, che una parte delle cause dei problemi di circolazione e della pratica del trattenere i veicoli dei propri ospiti, turisti, fuori dal cortile che vengono mantenuti verdi, viene fatta per una migliore vendita degli appartamenti, che dovrebbero svolgere il ruolo di parcheggio di veicoli, ovvero di un

veicolo per appartamento turistico, e siamo consapevoli che in questo modo non saremo in grado di risolvere la questione né a breve, né a medio, né a lungo termine.

Con il piano urbanistico generale abbiamo già aumentato il coefficiente di parcheggio per ogni nuova costruzione, probabilmente tra qualche anno arriveremo al punto che tutte le nuove costruzioni dovranno avere una sorta di garage sotterraneo al fine di ridurre il traffico fermo sulle strade. Quello che abbiamo intenzione di fare e quello che stiamo preparando, e cioè l'introduzione del traffico a senso unico, soprattutto nelle vie che ha menzionato, via Mažuranić, Centener, via Giorgeri, via Valpereri e via Fachinetti, pertanto tutta la zona che comprende quelle vie sarà rivisto dal Consiglio per il traffico e sarà la mia proposta personale al Consiglio per il traffico, e in seguito al Consiglio municipale, di trasformare una parte di queste vie in strade a senso unico e che venga consentito il traffico fermo, ovvero in un tratto della carreggiata. Questa è l'unica soluzione reale possibile. Concordo anche con la constatazione secondo cui mancano marciapiedi, manca l'illuminazione pubblica, mancano altri contenuti infrastrutturali, ma è evidente che questo governo cittadino guidato da me ha mostrato una marcata continuità nella costruzione e nell'investimento nell'infrastruttura comunale e ciò dovrebbe essere sottolineato e bisognerebbe considerare inoltre l'ordine di tutte le nostre strade, in che sistema si trovano le nostre strade e quanto viene effettivamente investito nell'infrastruttura comunale e turistica complessiva e quindi sicuramente io al suo posto, in qualità di consigliere, non direi che la situazione in città e che la situazione del traffico sia catastrofica e nella seduta di oggi viene proposta la risoluzione del punto critico del traffico della rotatoria nei pressi della Stazione di polizia e anche il fatto che è in piano di bilancio a lungo termine la risoluzione della rotatoria nell'abitato di Lamanova nonché la risoluzione della rotatoria in via dell'Istria. Quindi, la continuità è evidente, ma mi creda, so che lei è cosciente del fatto che è quasi impossibile risolvere allo stesso tempo tutti i problemi di una città che si sviluppa ogni giorno, ma penso che abbiamo dimostrato continuità e che abbiamo mostrato buoni risultati negli investimenti; e penso che siano evidenti, e mi creda che anche nel prossimo periodo sarà lo stesso.

Per quanto riguarda la sua seconda domanda, devo informarla in qualità di sindaco di questa città che la Città di Rovigno e il precedente presidente sig. Davorin Flego che avevano ragione e che nei confronti di Bruno Poropat è stata nuovamente recapitata e confermata in secondo grado l'affermazione della Città secondo cui i fondi sarebbero stati utilizzati in modo improprio e molto probabilmente anche dopo la scadenza di tutti i possibili rimedi legali, e questo sarebbe il ricorso alla Corte Suprema qualora ci fossero le basi per ciò, cioè eventualmente una revisione che in quel momento i fondi dovranno essere restituiti al bilancio cittadino con i corrispondenti interessi di mora. Grazie mille."

Sergio Rabar: "Buongiorno. La volta scorsa ho discusso e sono stato l'unico che si è espresso contro il modo in cui il monumento viene costruito, e non contro il monumento in sé. Immediatamente dopo 2 ore, l'IDS-DDI ha scritto un opuscolo contro di me per compromettermi. E io normalmente, ho risposto. E allora, di cosa si tratta? Devo spiegare. Riguarda il fatto che i creatori di questo monumento hanno ingannato le persone con menzogne ed informazioni insufficienti e questi hanno accettato un simile monumento. Nella loro riunione con i difensori, non gli hanno spiegato come sarà il monumento, non gli hanno detto che non ci sarebbero stati i simboli dei croati e degli altri, non gli hanno detto che l'iscrizione sarebbe stata in latino, e non in croato, perché è un monumento croato per i difensori croati, non gli

hanno detto che sul monumento scriverà chi ha fatto invece di scrivere cosa ha fatto e per chi è stato fatto. Dunque, gli hanno mentito. 8 giorni fa hanno fatto una riunione con loro, con i difensori, e non gli hanno spiegato come sarà il monumento, bensì hanno chiesto se erano a favore o contro la costruzione del monumento. Loro hanno detto che erano a favore, e lo avrei detto anch'io. I consiglieri municipali hanno ricevuto la descrizione di come sarà il monumento, e io sono stato l'unico a leggerla perché questo gruppo di fitness non le legge queste cose, il loro unico compito è alzare la mano. La mia domanda è la seguente: "Voi, creatori di questo monumento vergognoso, avete intenzione di rivedere i criteri che avete fissato per il monumento croato dedicato ai difensori croati, ovvero di modificare il fatto che su di esso non debbano essere indicati simboli di statualità, esercito, che debba avere un'iscrizione latina come se lavorassimo per una divisione legionaria e che ci debbano essere bandiere di uno stato straniero? Quindi, cambierete tutto ciò? Richiedo che ciò sia cambiato.

La seconda domanda è la seguente: ho parlato con alcune persone del servizio comunale, gli hanno ridotto gli stipendi e questo è un bene, così che lavorano per circa quattromila e qualcosa kune. So che Laginja ha eseguito l'ordine, ricevuto dalla Città, di ridurre gli stipendi poiché non ci sono soldi. E allora, dove sta l'ipocrisia? Ebbene, vedete, i creatori di quella politica hanno tolto soldi alle persone che lavorano e producono, e non hanno tolto una singola kuna da se stessi. Ecco, vedete, quel comitato di controllo nel Servizio comunale si prende centomila kune all'anno, centomila kune all'anno. Quello non l'avete toccato, non l'avete tolto, non l'avete nemmeno ridotto, e quando si considera quanti ce ne sono di così, il Servizio comunale ha 150 persone, e ce ne sono quasi 100 che godono a spese della Città. Ecco, vedete, sto solo facendo un esempio – abbiamo due vicepresidenti; né uno né l'altro tiene mai una riunione, né presiede una riunione, e hanno già ricevuto due o tre volte 12mila kune, questo non l'avete ridotto, ma per questo avete ridotto gli stipendi ai lavoratori, a quei poveracci che lavorano il sole ogni mese, a loro l'avete ridotto. E un'altra cosa, ci sono delle persone sedute qui, ecco alla mia destra, il cui reddito mensile va dai 25 ai 30mila kune, loro hanno detto che si tolga ai lavoratori, ma non a loro. (V. Drandić: Signor Rabar, è scaduto il suo tempo.) Che a me scade il tempo... e adesso farò un elogio. La domanda è la seguente: se intraprenderete delle misure per ridurre anche questi punti... e adesso un'altra cosa, adesso faccio un elogio... dov'è quella piccola, non la vedo... ah, è qui... che ha elogiato il direttore dell'ospedale. Anch'io ero lì, ogni stima, se l'avesse fatto prima nessuno avrebbe detto "A" contro l'ospedale, e mi sta a cuore un'altra cosa, che ha mostrato le foto delle condizioni in cui ha ricevuto l'ospedale. Ha ricevuto un ospedale devastato, distrutto, e sapete chi era il presidente del comitato di controllo di un simile ospedale? Valerio. Un pensionato che lavora, che è un esperto non solo per gli ospedali ma anche per i rifiuti, ora lavora in... e ho detto tutto. Arrivederci."

Valerio Drandić: "Per sua informazione, il signor Valerio ha portato il signor Marinko... Riceverete le risposte per iscritto. (S. Rabar: lo non voglio una risposta scritta, voglio una risposta immediatamente.) Il Regolamento stabilisce che può ricevere una risposta orale o scritta. Poiché il suo comportamento è molto problematico, non vogliamo rispondere a nulla oralmente, bensì per iscritto, così poi potrà sventolarle e dire di avere le prove in mano."

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, il Presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sindaco, sig. Marko Paliaga, ad esporre la Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2020, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 12 voti "a favore" e 4 voti "astenuato", ha approvato la

RELAZIONE

in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio – giugno 2020

Ad – 3

Il presidente invita il sindaco, sig. Marko Paliaga, ad esporre la proposta di Conclusione sulla concessione del benessere alla proposta di Delibera sulle modalità di ripartizione/utilizzo dei mezzi realizzati dal canone d'affitto delle singole parti degli impianti sportivi che non vengono utilizzate per le attività sportive dei club.

È stata effettuata una discussione alla quale hanno partecipato Klaudio Poropat, Marko Paliaga e Goran Subotić, in seguito alla quale il Consiglio, con 14 voti "a favore" e 1 voto "astenuato" (durante la votazione Marinko Rade non era presente), ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla concessione del benessere alla proposta di Delibera sulle modalità di ripartizione/utilizzo dei mezzi realizzati dal canone d'affitto delle singole parti degli impianti sportivi che non vengono utilizzate per le attività sportive dei club

Ad – 4

La Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di giugno 2020 non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio con 15 voti "a favore" (durante la votazione Marinko Rade non era presente), ha approvato la

RELAZIONE

sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di giugno 2020

Ad – 5

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sig. Ivan Begić, caposettore del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, ad esporre la proposta di Delibera sulla stesura delle Modifiche e integrazioni al Piano dettagliato d'assetto dell'ampia zona del "Ginnasio" a Rovinj-Rovigno.

In seguito ad una breve discussione alla quale hanno partecipato Eda Kalčić e Marko Paliaga, il Consiglio all'unanimità, con 16 voti "a favore", ha emanato la

DELIBERA

sulla stesura delle Modifiche e integrazioni al Piano dettagliato d'assetto dell'ampia zona del "Ginnasio" a Rovinj-Rovigno

Ad – 6

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sig. Želimir Laginja, rappresentante dell'amministrazione del Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno, ad esporre l'Informazione sul lavoro svolto dall'azienda "Servizio comunale" s.r.l. Rovinj-Rovigno nel 2019.

In seguito alla discussione alla quale hanno partecipato Klaudio Poropat, Marko Paliaga, Snježana Štefanić Hoefel, Želimir Laginja, Goran Subotić, Valerio Drandić, Sergio Rabar, Elida Knežević e Eda Kalčić, il Consiglio, con 12 voti "a favore" e 3 voti "contro" (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha approvato l'

INFORMAZIONE

sul lavoro svolto dall'azienda "Servizio comunale" s.r.l. Rovinj-Rovigno nel 2019

Ad – 7

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sig. Ognjen Pulić, presidente dell'amministrazione della Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. ad esporre l'Informazione sul lavoro svolto dalla Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. per il 2019, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Sergio Rabar e Klaudio Poropat non erano presenti), ha approvato l'

INFORMAZIONE

sul lavoro svolto dall'azienda Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2019

Ad – 8

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sig. Marko Paliaga ad esporre la proposta di Delibera sull'integrazione della regolazione stradale nella città di Rovinj-Rovigno in via G. Privileggio Pascià, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Sergio Rabar e Klaudio Poropat non erano presenti), ha approvato la

DELIBERA

sull'integrazione della regolazione stradale nella città di Rovinj-Rovigno, Via G. Privileggio Pascià

Ad – 9

L'informazione sulla stipulazione dell'accordo nel procedimento di espropriazione per la costruzione dell'impianto di destinazione economica, prevalentemente per lo sport e la ricreazione – poligono di tiro – Monte della Torre a Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Sergio Rabar e Klaudio Poropat non erano presenti), ha approvato l'

INFORMAZIONE

sulla stipulazione dell'accordo nel procedimento di espropriazione per la costruzione dell'impianto di destinazione economica, prevalentemente per lo sport e la ricreazione – poligono di tiro – Monte della Torre a Rovinj-Rovigno

Ad – 10

La proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l'affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale "Gripole - Spinè" non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 13 voti "a favore" e 1 voto "contro" (durante la votazione Sergio Rabar e Klaudio Poropat non erano presenti), ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l'affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale "Gripole - Spinè"

Ad – 11

Il Presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, ad esporre la proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 13 voti "a favore" e 1 voto "astenuto" (durante la votazione Sergio Rabar e Klaudio Poropat non erano presenti), ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 12

Il Presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, ad esporre la proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento annuale ordinario dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione,

con 14 voti “a favore” (durante la votazione Sergio Rabar e Klaudio Poropat non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA

di modifica alla Delibera sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento annuale ordinario dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020

Ad – 13

Il Presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, ad esporre la proposta di Conclusione sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per l’attuazione dell’Elaborato geodetico per formare la particella edificabile sulla quale è costruita la Scuola elementare “Juraj Dobrila”, la palestra Valbruna e il reparto caldaie nonché l’attuazione della sentenza del Tribunale comunale a Rovinj-Rovigno, il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti “a favore” (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per l’attuazione dell’Elaborato geodetico per formare la particella edificabile sulla quale è costruita la Scuola elementare “Juraj Dobrila”, la palestra Valbruna e il reparto caldaie nonché l’attuazione della sentenza del Tribunale comunale a Rovinj-Rovigno

Ad – 14

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sindaco ad esporre la proposta di Delibera sulle misure a sostegno dell’economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell’epidemia della malattia covid-19 causata dal virus sars-cov-2 per i mesi di luglio e agosto 2020, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti “a favore” (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la

DELIBERA

sulle misure a sostegno dell’economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell’epidemia della malattia covid-19 causata dal virus sars-cov-2 per i mesi di luglio e agosto 2020

Ad – 15

Il Presidente del Consiglio municipale invita il sindaco ad esporre la proposta di Delibera sull’organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti “a favore” (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la

DELIBERA
**sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei
parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno**

La seduta si è conclusa alle ore 14:00

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

La Verbalista

Ines Herak

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić